



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "F. DE SANCTIS"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "F. DE SANCTIS"
· stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2019 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5883/A19a del 23/10/2018 ed
è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/11/2019 con
delibera n. 5

Anno di aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie di livello socio-culturale medio. I genitori, nel complesso, sono ben inseriti nel contesto lavorativo, come liberi professionisti, artigiani, dipendenti pubblici e privati. Il livello di interesse delle famiglie alla vita scolastica appare diversificato, sia nella partecipazione alle attività extra-curricolari, sia nella comunicazione tra scuola e famiglia. Infatti, persistendo nella nostra scuola un processo di comunicazione ben definito ed efficace con impiego di strumenti opportuni ed adeguati, le famiglie maggiormente interessate ad una fattiva collaborazione sono quelle più attente ai processi culturali e formativi. Tali condizioni favoriscono, inoltre, la collaborazione tra tutti gli operatori scolastici (dirigenza, docenza, personale ATA) e le famiglie stesse. L'incidenza degli alunni stranieri è cresciuta notevolmente. Sono assenti studenti provenienti da famiglie che evidenziano gravi situazioni di svantaggio, oltre che economico, anche culturale.

Vincoli

Si rende necessario incrementare un processo di comunicazione meglio definito ed efficace, più diretto e meno impersonale, specialmente con quelle famiglie di studenti che, per talune caratteristiche e condizioni sociali, talvolta sono poco partecipative al progetto educativo della scuola, collocandosi in una posizione marginale rispetto alle attività educative e formative dei propri figli. Un aspetto importante da implementare è la comunicazione digitale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



La scuola si trova in un territorio che si caratterizza per le sue molteplici attività produttive (artigianato, agricoltura, turismo e servizi), istituzioni pubbliche e private (uffici provinciali, uffici giudiziari e tributari, sede vescovile diocesana, ordini professionali, sedi di categorie commerciali ed economiche) culturali (biblioteca comunale e diocesana, museo civico e diocesano, Istituto Superiore di Scienze Religiose, i Dialoghi di Trani), e associazioni di volontariato. In modo particolare, le maggiori risorse utili per la scuola riguardano le professioni richieste negli Enti pubblici e privati.

Vincoli

Per le peculiarità del territorio, gli indirizzi formativi della nostra scuola sono vincolati, in modo particolare, ad una formazione prettamente intellettuale, propedeutica agli studi universitari. Non proseguendo negli studi, i nostri alunni, possono partecipare a concorsi pubblici che richiedono il diploma come titolo di accesso. Qualche difficoltà è rappresentata dalla crisi del settore lapideo, un tempo attività produttiva di punta, oltreché dalla poca attenzione alla valorizzazione dell'ingente patrimonio artistico e culturale del territorio. In relazione, poi, al contributo dell'Ente Provincia, questa si limita unicamente alla ordinaria manutenzione della sede centrale e al pagamento dei fitti dei locali della sede scolastica succursale, non eseguendo i necessari interventi di manutenzione straordinaria, né finanziando alcuna attività educativa e formativa scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede centrale, la cui costruzione risale al 1934, presenta delle strutture di buon livello, in relazione alla staticità e, in parte, alla disponibilità logistica degli spazi compresi in essa (aule, laboratori, uffici amministrativi), pur necessitando di interventi di manutenzione e straordinaria. Ad oggi, infatti, a seguito di continue e pressanti richieste, sono stati effettuati interventi solo parziali, di rimozione delle barriere architettoniche e di rifacimento degli intonaci del piano superiore. E' presente una palestra (coperta e scoperta) e pochi spazi dedicati ad attività diverse dalla lezione frontale. Al contrario, la nuova sede succursale, annessa alla sede centrale, dispone di spazi ampi e luminosi, ascensore, infrastrutture per diversamente abili, laboratori, impianto di climatizzazione; condizioni tutte particolarmente adatte per ogni tipo di attività scolastica. La sede dell'istituto, ben collegata a tutti i mezzi di trasporto (stazione ferroviaria e fermate autobus) è facilmente raggiungibile.



Negli ultimi anni, utilizzando i fondi europei, la scuola ha notevolmente incrementato la propria dotazione tecnologica, aggiornando anche i laboratori già presenti. La maggior parte dei finanziamenti sono assegnati e gestiti direttamente dallo Stato (83%), mentre la scuola gestisce i finanziamenti PON, i contributi volontari delle famiglie, le spese finalizzate di attività extra-curricolari (viaggi o visite di istruzione)

Vincoli

Le aule della sede centrale, dato il numero degli alunni di ogni classe sono poco funzionali allo svolgimento di attività laboratoriali e interattive che prevedono l'uso delle LIM, pc, videoproiettori e altri dispositivi digitali; necessitano di un importante intervento di adeguamento e manutenzione straordinaria. La scuola non dispone di nessuna certificazione di conformità rilasciata dagli enti preposti; in fase di adeguamento la sede succursale. Occorre comunque incrementare ulteriormente la dotazione tecnologica dell'istituto, virando verso tecnologie meno invasive e più adattabili alle esigenze diverse (tablet, piuttosto che LIM) in funzione del coding e del BYOD. Si rileva una riduzione della disponibilità al versamento del contributo volontario, ereditata dagli anni precedenti che si è cercato di arginare con azioni di fidelizzazione dell'utenza, condivisione di mission e vision e azioni di documentazione e diffusione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO "F. DE SANCTIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE
Codice	BAPC21000E
Indirizzo	VIA TASSELGARDO, 1 TRANI 76125 TRANI
Telefono	0883481359
Email	bapc21000e@istruzione.it
Pec	bapc21000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodesanctis.edu.it



Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

848

Approfondimento

Presentazione del Liceo

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "F. De Sanctis" mira ad assolvere alla funzione istituzionale di istruzione-formazione degli studenti esplicitando *mission, vision e linee di indirizzo e strategiche*:

MISSION

Promuovere la costruzione armonica della personalità dello studente in rapporto a se stesso, agli altri, all'ambiente, in una dimensione "glocale" ecosostenibile ed ecosolidale.

VISION

promuovere il confronto tra le diverse culture e civiltà in senso diacronico e sincronico;
sviluppare la dimensione internazionale del curriculum;

favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e metadisciplinari
attraverso l'integrazione degli apprendimenti formali, informali e non formali;

potenziare l'utilizzo di approcci metodologici innovativi e digitali per accrescere la
motivazione;

promuovere la cittadinanza attiva e l'orientamento per la vita;

favorire il rapporto col territorio.

Cenni Storici

Subito dopo la costituzione del Regno d'Italia viene avvertito a Trani, come in altre città del meridione, il bisogno di far sorgere scuole ordinate secondo la nuova legislazione scolastica.

L'iter costitutivo del **Liceo-Ginnasio** è lungo ed articolato:

1/6/1862 - istituzione, per iniziativa privata, di un corso di studi classici distribuito in otto classi, cinque ginnasiali e tre liceali; ben presto interrotto;

28/7/1865 - nuova istituzione di un corso di studi classici, anch'esso soppresso;

1870 - Istituzione di un Ginnasio comunale;

25/9/1880 L'Istituto viene intitolato all'illustre prelato "Davanzati" e ubicato nell'ex-monastero dei Carmelitani.

Il 28/07/1889 con **Regio Decreto n. 2823** viene istituito il **Liceo – Ginnasio Statale** nella Città di Trani.

Durante il ventennio fascista il Liceo viene trasferito nell'edificio di architettura mussoliniana sito in via Tasselgardo, dove è ancora oggi ubicato.

1939-40 - il preside Francesco Milano ottiene che il Liceo statale non abbia più la denominazione "Davanzati" per evitare che possa essere confuso con la scuola privata istituita dai Padri Barnabiti. Il regime fascista impone l'intitolazione al gerarca Italo Balbo. Durante il periodo bellico il Liceo vive gli anni più difficili della sua storia e l'edificio nel settembre del '43 rischia persino di essere incendiato dai nazisti. Il preside Giuseppe dell'Olio si prodiga presso il comando tedesco e ottiene che l'istituto venga salvato con i suoi laboratori di fisica e la già ricchissima biblioteca, che conta oggi oltre 11000 volumi.



A partire dal 1948, terminata la guerra e abbattuto il regime fascista, nell'Italia repubblicana e democratica, la cittadinanza tranese si pone il problema di una nuova intitolazione del liceo a qualche illustre concittadino.

Con l'arrivo degli Anglo-americani l'edificio viene requisito dall'IRO (Organizzazione internazionale dei profughi) e adibito ad ospedale militare.

Per molti anni il nostro Liceo-Ginnasio rimane ubicato in più sedi, con sezioni staccate a Bisceglie e Andria. In seguito a numerose petizioni da parte di cittadini e istituzioni tranesi negli anni 50 l'edificio viene finalmente derequisito e restituito alla sua primitiva destinazione.

Nel 1950, durante una seduta del collegio dei docenti, i voti convergono unanimi sul nome di Francesco De Sanctis, illustre critico e storico della letteratura.

Sono questi gli anni di massima espansione del liceo, il cui bacino di utenza comprendeva Minervino Murge, Canosa, Barletta, Molfetta, Bisceglie, Corato e altri importanti centri del territorio.

Nel 1960, sotto la presidenza della prof.ssa Maria Rachele Ciafardini, viene istituita una sezione del **Liceo Scientifico** che, nell'anno scolastico 1973-74, raggiunge la sua autonomia amministrativa.

Il 31 marzo 1995, a seguito del provvedimento del Ministero della Pubblica Istruzione è sancito l'accorpamento del Liceo Classico, come sezione staccata del **Liceo Scientifico "V. Vecchi"**.

Nell'anno scolastico 2003-04 viene istituito, presso la sede del Liceo Classico, il **Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo "Brocca"**.

Dall'anno scolastico 2008-2009, infine, il Liceo Classico, insieme all'indirizzo Socio Psico Pedagogico ottiene nuovamente la propria autonomia.

Dall'a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell'istruzione secondaria di II° grado (**DPR 89 del 15/03/2010 "Riforma Gelmini"**), mentre il Liceo Classico conferma la tradizionale denominazione, il Liceo Socio Psico Pedagogico confluisce nel **Liceo delle Scienze Umane**, entrambi con nuovi e specifici percorsi di studio.



Dall'a.s. 2011/2012 l'offerta formativa è ampliata, all'interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane, **dall'opzione Economico Sociale**.

Dall'a.s. 2013/14 è stato istituito il **Liceo Linguistico** con lo studio curriculare, oltre della **lingua inglese, del tedesco e del cinese**. Inoltre, il **Liceo Classico** si è arricchito dell'**indirizzo Internazionale** con l'approfondimento di altre ore dello studio della lingua Inglese con docenti di madre lingua e studio curriculare di unità didattiche in alcune discipline in lingua Inglese.

In questo ultimo anno scolastico e' stato istituito un nuovo percorso liceale afferente al liceo classico: il percorso "**Pitagora**". Il nuovo percorso prevede l'aumento di un'ora di matematica e una di Fisica nel primo biennio e di due ore di matematica nel secondo biennio e quinto anno del Liceo Classico.

L' istituto, da questo anno scolastico, ha una seconda sede denominata Plesso Veronico, sita in Via Tasselgardo ,5 76125 TRANI BT

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	CHIMICA-FISICA-BIOLOGIA	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1



Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Dotazioni specifiche per disabili	3

Approfondimento

Si vuole prefigurare la scuola come spazio unico integrato in cui gli ambienti finalizzati ad attività diversificate, hanno la stessa dignità e presentano caratteri di abitabilità e flessibilità in grado di accogliere persone e attività della scuola. In una scuola così concepita, l'uso diffuso delle tecnologie permette una progettazione integrata tra gli ambienti e la possibilità di praticare una didattica coinvolgente. L'aula moderna diventa uno spazio pensato per un percorso di apprendimento articolato e centrato sullo studente. L'obiettivo è quello di:

- dotare di LIM o videoproiettori interattivi in tutte le aule (n. 7 LIM)
- creare una proprio *repository* di risorse ed esperienze didattiche
- potenziare la rete LAN e WLAN in tutti gli ambienti presenti nei due edifici (aule, laboratori);
- garantire la copertura wireless di tutti gli ambienti;



- avere una linea ADSL dedicata per la didattica;
- adeguare i laboratori di informatica e distribuire le risorse tecnologiche nelle aule;
- realizzare aule multimediali con server d'aula e *tablet/netbook* per ogni studente, collegati in una rete didattica e adeguare gli ambienti con arredi flessibili.

Gli interventi infrastrutturali sono realizzati con diverse fonti di finanziamento (Risorse PON – Finanziamenti MIUR), alcuni in corso.

BIBLIOTECA : custodisce 11000 volumi, molti di notevole valore storico, arricchita di recente con la Biblioteca digitale, destinata a studenti e personale della scuola: docenti, studiosi e lettori esterni. Si promuove l'accesso alla ricca dotazione libraria come supporto dell'attività didattica e come strumento di studio e di ricerca. Con il progetto BIBLIOCLICK si vuole garantire la piena funzionalità della Biblioteca Scolastica, già inserita nel ICCU, Istituto Centrale per il Catalogo Unico, e realizzare l'OPAC della rete delle Biblioteche Scolastiche .

MUSEO ESMEA : Nel mese di Aprile 2017 la scuola ha partecipato al bando ministeriale Mibact: *spazio aperto alla cultura* con il progetto "EPPUR SI MUOVE" . Tale progetto ha portato alla realizzazione di **ESMEA – Eppur si muove Scientific Museum Ecofriendly Arts**, l'allestimento museale che espone circa 300 pezzi dell'antico patrimonio scientifico di proprietà dell'Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati.

La strumentazione è stata inserita in un racconto scientifico, accuratamente esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico "kids".

In spazi scolastici, opportunamente ristrutturati, hanno trovato collocazione vetrine espositive rispondenti alle esigenze di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio scientifico.

Il percorso museale tocca diversi ambiti: dalle scienze naturali alla pietra di Trani,



dalla termologia all'elettrostatica, dall'ottica all'astronomia, solo per citarne alcuni. Dalla reception impreziosita da antichi arredi e moderni guardaroba, ci si inoltra nel percorso di visita con teche espositive contenenti strumentazione scientifica e documentazione storica, si giunge alla wunderkammer, spazio di raccolta della strumentazione over size, si conclude con il torrino, adeguatamente ristrutturato e pensato come zona dedicata all'astronomia.

A tutto questo si è aggiunto l'ulteriore obiettivo di riqualificare la piazza antistante l'ingresso del museo attraverso un'installazione artistica aggiudicatasi la call interna per artisti e diplomati presso l'Accademia di Belle Arti di Bari. Si è, così, messa in atto un'azione volta a sottrarre a piccoli fenomeni di degrado un luogo di pubblico passaggio. Un'installazione che è innovativa anche da un punto di vista ecologico poiché alimentata da un impianto fotovoltaico, collocato sul terrazzo dell'edificio, che consente una illuminazione serale del piazzale, ha rappresentato l'innovativo anello di congiunzione tra lo spazio aperto e il percorso museale.

Riappropriarsi del luogo per antonomasia della democrazia, la piazza, è testimonianza di un impegno non solo didattico ma altresì civico che appartiene alla cittadinanza tutta.

L'azione progettuale ha visto il coinvolgimento diretto di circa 100 alunni impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, formati opportunamente presso realtà scientifiche inserite nella rete di partenariato e divenuti esperti nell'azione del racconto museale e dell'utilizzo degli strumenti scientifici per esperimenti esemplificativi

ESMEA ha rappresentato il risveglio dell'interesse per la scienza in una popolazione scolastica da sempre depositaria di un articolato patrimonio non adeguatamente valorizzato.

Nelle fasi progettuali sono stati coinvolti enti territoriali e figure di spicco nell'ambito culturale che hanno contribuito a rendere viva e coinvolgente la novità del racconto di scienza, dando impulso alle dinamiche dell'azione didattica.

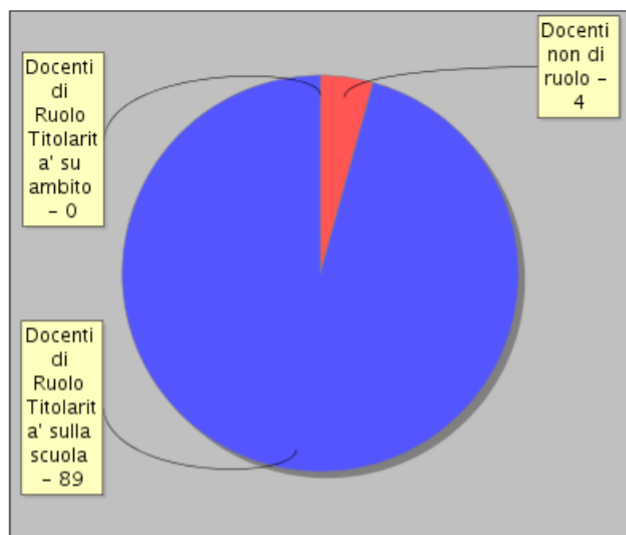


RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	68
Personale ATA	18

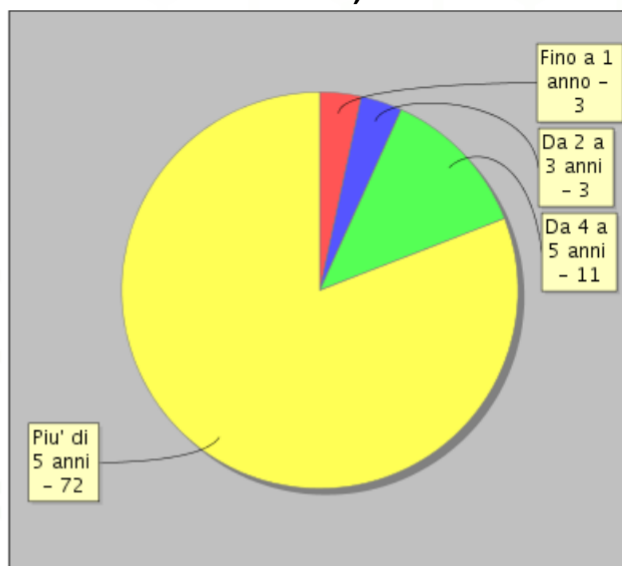
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 72

Approfondimento



La quasi totalità dei docenti, la cui età va dai 40 anni e oltre, è a tempo indeterminato, in linea con i dati in percentuale della provincia di Bari e della Puglia. Più alta, invece, è la percentuale dei docenti dall'età superiore ai 55 anni. La permanenza in questo istituto scolastico, per la maggior parte di loro, va dai 6 ai 10 anni. Questo dato in percentuale (81%) è di gran lunga superiore ai dati provinciali, regionali e nazionali. Dunque, il corpo docente è molto stabile e quasi tutti i docenti sono residenti nella stessa città. Tutti i docenti sono in possesso di laurea, e di competenze diverse. Il personale amministrativo ed ausiliario è a tempo indeterminato e tutti risiedono nella città sede di servizio. I docenti in possesso di certificazioni linguistiche sono quelli che insegnano lingue e ad oggi, con corsi attivati dalla scuola nell'a.s. 2015/16, 10 docenti di DNL. L'incarico del dirigente scolastico è effettivo e nell'istituto come sede di servizio dall'a.s. 2015/16.

Al positivo dato della stabilità della maggior parte dei docenti, corrisponde una evidente anzianità anagrafica che, se più efficace per l'esperienza acquisita, non sempre risulta pronta a recepire le nuove istanze formative ed educative filtrate attraverso i nuovi canali di comunicazione, come ad esempio le necessarie ed utili competenze linguistiche e informatiche. Da questo punto di vista, il ministero dovrebbe incentivare maggiormente l'acquisizione di tali competenze, offrendo ai docenti occasioni ed incentivi per migliorarle e/o acquisirle: la ricaduta di tali competenze, infatti, sull'insegnamento produrrebbe migliori risultati formativi degli alunni. Gli eventuali prossimi incarichi dirigenziali, qualora fossero limitati nel tempo, rappresenterebbero un vincolo ai fini di una progettazione scolastica più rispondente alle esigenze del territorio e maggiormente condivisa dai docenti e dall'utenza.

In linea di continuità con l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e al fine di elaborare un programma integrato finalizzato a coniugare le esigenze didattico-pedagogiche con quelle organizzative e gestionali, per l'annualità 2019/2020, la progettualità educativa si integra con un'azione di governo e gestionale che individua alcune figure di riferimento operativo e di supporto organizzativo.



Docenti

L'organizzazione scolastica comprende un Dirigente Scolastico, e due docenti Collaboratori del Dirigente, docenti "Funzioni Strumentali" e docenti con Incarichi specifici, referenti di specifiche Commissioni e gruppi di lavoro , un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

L'organigramma e funzionigramma annuale viene pubblicato sul sito della scuola e periodicamente aggiornato.

Hanno funzione di raccordo tra la Presidenza e i docenti, e fra gli studenti e le famiglie, i Coordinatori di classe; i Coordinatori di Dipartimento , i Responsabili dei Laboratori e delle Biblioteche, i Responsabili delle varie Commissioni si occupano dell'organizzazione scolastica.

Attività di Coordinamento dei Consigli di classe

All'interno di ogni classe l'azione di coordinamento tra gli alunni, i loro genitori e il Consiglio di Classe viene delegata dal Dirigente Scolastico al Docente Coordinatore. In particolare egli:

- raccoglie dati sulla classe;
- presiede (in caso di delega del Dirigente Scolastico) e coordina i Consigli di Classe;
- riferisce agli alunni l'andamento didattico – educativo e la sintesi del profitto generale emerso dai Consigli di Classe;
- si fa tramite tra gli alunni e il Dirigente o gli altri docenti ogni volta che se ne presenti la necessità;
- attiva contatti telefonici con le famiglie ed informa i genitori in caso di andamento scolastico "*preoccupante*" (sotto l'aspetto educativo, profitto, assenze ripetute) e in caso di realizzazione di attività di recupero o di approfondimento;
- coordina eventuali progetti di classe;
- redige i verbali dei Consigli di Classe;
- nelle classi terminali, raccoglie elementi utili per la preparazione e per la realizzazione del Documento Finale del 15 maggio.

Attività di Coordinamento dei dipartimenti

I dipartimenti costituiscono il fulcro dell'attività di programmazione sia di istituto che di classe, e contribuiscono alla formulazione delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa.

Il coordinatore presiede il dipartimento e ne firma il relativo verbale; inoltre

- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente
- garantisce il funzionamento, la correttezza e trasparenza del dipartimento
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento
- coordina le proposte per l'elaborazione delle linee generali per la programmazione di classe e disciplinare.
- coordina i lavori del dipartimento sulle "scelte" dei nuclei fondanti delle discipline e sulle ristrutturazione dei contenuti disciplinari essenziali
- avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento
- coordina il lavoro dipartimentale sulla progettazione comune delle prove di realtà e sulle prove parallele di verifica degli apprendimento
- coordina le proposte di scelta dei libri di testo, delle attività di aggiornamento di settore e dell'acquisto di materiale didattico

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il P.T.O.F. chiarisce tutti i meccanismi, le caratteristiche dell'istituzione scolastica e il profilo delle esperienze che lo studente seguirà nel suo iter formativo per raggiungere sia gli obiettivi cognitivi ed educativi che le abilità e competenze necessarie per un responsabile inserimento nel contesto sociale.

Il P.T.O.F. del Liceo "Francesco De Sanctis" di Trani intende offrire con trasparenza ogni informazione utile a descrivere:

- gli obiettivi generali del proprio percorso formativo ed educativo;
- il profilo della propria organizzazione interna;
- le modalità di gestione del servizio scolastico;
- gli orientamenti caratterizzanti la propria offerta formativa completa.

Esso rispecchia sinteticamente l'impegno educativo e gli intenti della scuola, che opera insieme alle altre Istituzioni presenti sul territorio, nella consapevolezza che i livelli di qualità del "servizio scolastico" si definiscono attraverso la capacità:

- di individuare i bisogni dei propri alunni interagendo con le attese delle famiglie;
- di costruire reti di collaborazione inter-istituzionale nel territorio per una gestione condivisa dei bisogni, pianificando i propri interventi e sviluppando progressivamente le proprie potenzialità.

Il documento illustra inoltre:



- la collocazione nel territorio;
- l'organigramma dell'Istituzione e le risorse;
- gli indirizzi e i piani di studi;
- l'elenco e la descrizione dei servizi scolastici e complementari offerti;
- le finalità, gli obiettivi educativi e le competenze dei diversi indirizzi di studio;
- i criteri di valutazione del rendimento scolastico e del comportamento degli alunni;
- i criteri di formazione dei gruppi-classe e le modalità per l'accesso dell'utenza;
- le modalità di comunicazione con le famiglie, il calendario scolastico e l'orario delle lezioni;
- la rappresentazione sintetica di tutte le attività formative curriculari ed extracurriculari;
- i parametri e gli standard utilizzati per la misura della qualità dei servizi, la metodologia per la loro rilevazione e gli organismi di tutela dell'utente.

Coerenza del piano con risultanze del RAV e PDM

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano e punto di riferimento costante per la sua elaborazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica"
(art. 3 DPR 275/1999).



Esso raccoglie e rielabora, in un'articolazione progettuale condivisa, le finalità individuate dal legislatore partendo dall'analisi di contesto, ricercando le opportunità di sviluppo, intercettando e stimolando la domanda.

Il gruppo di lavoro del PdM ed il Dirigente Scolastico ritengono opportuno implementare la pratica della misurazione qualitativa dei risultati, per un'oggettiva identificazione del grado di soddisfazione di tutti i portatori d'interesse coinvolti nell'offerta formativa, nonché una concreta e razionale rilevazione (quanto più possibile oggettiva) dei risultati interni ed esterni relativi alle performance chiave.

Il piano di miglioramento con le relative azioni programmate, costituisce parte integrante del PTOF (approvato dagli OO.CC. in data 24/10/2019), intende muoversi nella direzione sopra indicata e costituire la base per una definizione compiuta della politica educativa della nostra Istituzione Scolastica.

Quindi, considerate:

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche con la partecipazione di tutti gli organi di governo ,per la cui realizzazione è possibile avvalersi di un organico potenziato di docenti;
- le priorità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV), dalla redazione del PDM, nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
- le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- le azioni messe in atto nel piano di miglioramento relativo al triennio 16-19



Il Piano individua le seguenti priorità, traguardi, esiti, obiettivi di gestione e di conduzione dei relativi obiettivi di processo:

AREA DI CONTESTO:

- o Definizione della mission o Individuazione della vision
- o Definizione dei punti di forza e di criticità emersi dal RAV;
- o Elaborazione del Piano di Miglioramento

AREA DELLE RISORSE:

- o Individuazione delle risorse umane in termini:
 - Organico dell'autonomia
- o Individuazione delle risorse strumentali in termini di:
 - Risorse finanziarie (fondi MIUR, europei, regionali, comunali, altro)
 - Risorse strutturali.
- o Formazione del personale (piano di formazione e aggiornamento)

AREA DIDATTICA:

- o l'offerta formativa,
- o curricolo per competenze (cittadinanza)
- o attività progettuali curriculari ed extracurriculari:
 - inclusione e BES
 - orientamento
 - continuità
 - recupero e rinforzo
 - ampliamento e arricchimento o.f.
 - PCTO
 - innovazione didattico-metodologica
 - scuola digitale

AREA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE:

- o Promuovere l'immagine della scuola
- o Potenziare la comunicazione intra ed extrascolastica



anche attraverso il processo di dematerializzazione amministrativa (sito web, posta elettronica, area riservata, segreteria digitale)

- Migliorare l'azione della scuola sul territorio (reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa)
- Diffondere la rendicontazione sociale mediante la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza

Risulta necessario operare scelte pedagogiche e metodologiche, da inserire nel piano, adeguate al raggiungimento dell'obiettivo principale del PTOF che rimane sempre il successo formativo degli studenti. Nel concreto: partendo dall'analisi dei P.E.Cu.P. e dai profili di uscita contenuti nelle linee guida dei singoli indirizzi liceali, si dovranno individuare i percorsi formativi su cui impostare le attività didattiche delle varie classi in un'ottica sempre più rivolta alla personalizzazione del curriculum e alla dimensione interdisciplinare attribuendo particolare importanza alle nuove tecnologie e alle nuove metodologie di insegnamento / apprendimento. L'innovazione didattica così definita risulta prioritaria nell'ambito della lotta alla dispersione e all'insuccesso scolastico. Centrale sarà il ricorso alla progettazione per unità di apprendimento (UdA) disciplinari e transdisciplinari per la certificazione delle competenze via via acquisite e la personalizzazione dei percorsi nonché il ricorso alla didattica laboratoriale, all'uso del laboratori e degli ausili didattici. Auspicabile inoltre l'introduzione di specifiche metodologie didattiche che facilitino la partecipazione degli studenti come soggetti attivi del percorso di insegnamento / apprendimento e favoriscano nel contempo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Ridurre i debiti nelle discipline ricorrenti.

Traguardi

Ridurre del 3% i debiti in tre annualità nelle discipline ricorrenti.

Priorità

Favorire i passaggi di livello

Traguardi

Aumentare proporzionalmente i passaggi di livello da una fascia all'altra.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Acquisire maggiori competenze in matematica.

Traguardi

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica allineandoli alla media regionale e nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Le otto competenze chiave secondo la nuova Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018).

Traguardi

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie

Traguardi

Aumentare il numero di studenti che superano i test di accesso alle facoltà scientifiche



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le attività previste dal P.T.O.F. sono sviluppate in un contesto educativo improntato alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla cooperazione, al rispetto reciproco, al rispetto delle regole, promuovendo il senso civico e la cittadinanza attiva, attuando il principio di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i generi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. L'ambiente educativo concorrerà in modo significativo ad implementare le condizioni che favoriscono il piacere dell'apprendere, riducendo eventuali elementi di disagio e promuovendo il benessere psicologico sia degli studenti che dei docenti.

Le scelte educative scaturiscono dalla solida convinzione che la scuola vive nella società e risponde ai suoi bisogni formativi, promuovendone lo sviluppo e il cambiamento. Su questa affermazione fissiamo alcune fondamentali finalità:

- Educare alla cittadinanza democratica, favorendo la condivisione dei valori espressi dalla Costituzione in presenza di una pluralità di culture e di forme di identità individuali e collettive.
- Esercitare l'uso del pensiero critico e creativo favorendo l'espressione delle più diverse forme di stile cognitivo.
- Stimolare l'interesse per le specificità artistiche e professionali della nostra realtà territoriale.
- Promuovere conoscenze, competenze e capacità nella prospettiva di una aggiornata e consapevole progettualità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **MATEMATICA SENZA LIMITI**

Descrizione Percorso

Si dovranno consolidare i risultati delle prove standardizzate INVALSI in Italiano e migliorare quelli in Matematica; inoltre si cercherà di diminuire la varianza tra classi parallele e la variabilità delle fasce di livello. Gli obiettivi di processo sono finalizzati a rafforzare le priorità indicate, in modo da concorrere in maniera funzionale al raggiungimento dei traguardi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare interventi mirati (corsi di potenziamento e sportelli) con l'ausilio delle professionalità dell'organico dell'autonomia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Acquisire maggiori competenze in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare uso delle tecnologie e delle TIC applicate alla didattica e BYOD in modo diffuso e costante in tutte le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Acquisire maggiori competenze in matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**



"Obiettivo:" Creazione di archivi di risultati delle prove standardizzate nell'ottica della valutazione formativa e dell'analisi di sistema

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Acquisire maggiori competenze in matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORARE MODULI DIDATTICI DI MATEMATICA CALIBRANDOLI SULLE FASCE DI LIVELLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Proff. Fiore Benedetto e Imbornone Iole Silvia

Risultati Attesi

Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media regionale/nazionale.

Miglioramento degli esiti finali.

Raggiungimento di risultati medio alti nelle prove standardizzate per raggiungere la fascia di livello 3

❖ **UNO SGUARDO AL FUTURO**
Descrizione Percorso



Il percorso prevede la programmazione di attività che consentano il raggiungimento di una maggiore consapevolezza nella scelta dei percorsi universitari.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare il successo formativo degli alunni favorendo l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento, consentendo (laddove se ne ravvisi la necessità) un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire un maggiore successo formativo dei futuri immatricolati grazie alla continuità didattica e all'orientamento consapevole

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Sistematizzare corsi di preparazione ai test di logica/matematica/fisica/scienze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



"Obiettivo:" Strutturare e formalizzare, attraverso convenzioni e reti, i rapporti in essere con il territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare gli esiti di accesso alle facoltà universitarie

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PER UNA SCELTA RESPONSABILE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

F.S. Area 4: orientamento in uscita.

Risultati Attesi

Maggiore consapevolezza nella scelta dei percorsi universitari;
progettare stages su misura per gli studenti; facilitare l'accesso ai corsi universitari con numero programmato di iscritti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Si intende:



- rafforzare collegamenti e sinergie con il territorio e con il più ampio sistema educativo;
- creare opportunità di formazione continua per i docenti per incrementare forme di didattica innovativa;
- valorizzare le discipline scientifiche allo scopo di minimizzare il divario tra cultura scientifica e umanistica . Si potrà perseguire tale obiettivo, potenziando lo studio della fisica e della matematica nel percorso "Pitagora", coltivando l'interesse per la matematica con la partecipazione a gare della disciplina, organizzando corsi di preparazione ai test d'ingresso delle facoltà scientifiche

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire con l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative quali, ad esempio:

- il metodo "Orberg" per l'insegnamento del Latino
- il flipped learning (classe capovolta)
- cooperative *learning* e il tutoring

Il miglioramento del processo di insegnamento, inteso come miglioramento continuo, come cambiamento sostanziale, innovativo, comporta la messa in campo di nuove *capability* e l'acquisizione di nuove competenze. Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche in chiave digitale, al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento e ridurre ed eliminare il *drop out*.

La *flipped classroom* è metodo didattico che risponde alle trasformazioni degli scenari conoscitivi indotti dai nuovi media. Grazie alle disponibilità di risorse educative digitali, di video lezioni, di prodotti ipertestuali e



multimediali interattivi, di canali di informazione online, l'accesso ai contenuti avviene al di fuori delle aule scolastiche, mentre viene spostata a scuola la fase dell'elaborazione e del consolidamento dei contenuti così da potenziare l'aspetto collaborativo tra allievi condotto dai docenti. Si tratta di un metodo di ricerca guidata che parte dall'osservazione di uno o più casi per derivare leggi e principi attraverso un procedimento induttivo.

Il *cooperative learning* e il *tutoring* saranno sperimentati per gli alunni con bisogni educativi speciali e con difficoltà di apprendimento. Si attiveranno tutte le forme di supporto attraverso la predisposizione di strumenti capaci di favorire l'integrazione e il raggiungimento degli obiettivi minimi (utilizzo di modelli analitici per la ricognizione di bisogni educativi speciali con modelli, riunioni con tutti gli attori, formulazione di PDP specifici, elaborazione di un protocollo di accoglienza BES), attivazione di uno sportello di ascolto.

CONTENUTI E CURRICOLI

A decorrere dal corrente anno scolastico è stato inserito nel liceo classico un nuovo percorso con il potenziamento dell'insegnamento della matematica e della fisica: l'opzione *Pitagora*.

La scelta di aumentare il curriculum orario con le ore di Matematica e Fisica è nata dalla considerazione che tali discipline sono in continua evoluzione e le nuove conoscenze trovano sempre più applicazioni, sia nei settori tradizionali come l'ingegneria e l'economia, sia in settori come le scienze della vita, biologia e medicina. Infatti tale percorso potrà guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Questo consentirà al nostro istituto, con una popolazione scolastica



prevalentemente femminile di indirizzare le nostre alunne verso le lauree STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics).

In coerenza con la nota 1830 del 12 settembre del Miur nel nostro istituto, per l' a.s. 2019/2020, si continuerà a trattare temi di "Cittadinanza e Costituzione". Il dipartimento di Diritto ha individuato moduli di cittadinanza da inserire nel curriculum verticale di Istituto; le tematiche saranno volte alla conoscenza della Costituzione repubblicana, all'interazione con il territorio, alla sensibilizzazione sui temi e i problemi sociali di maggior rilievo .

Inoltre si privilegerà l'approfondimento di temi storici e filosofici, di attività intese alla conservazione e all'accrescimento della memoria storica, specialmente in relazione ad eventi di particolare significato rispetto all'esercizio attivo e critico della cittadinanza italiana ed europea.

Premessa indispensabile per l'esercizio consapevole di una cittadinanza attiva è anche, affrontare i problemi del degrado ambientale, del caos climatico, delle crisi energetiche.....i quali potranno essere discussi e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture, per cui la scuola deve farsene carico e affrontarli quotidianamente.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si intende proseguire il percorso di realizzazione delle finalità educative ed orientative, con l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni. La Scuola accoglie tutte le occasioni culturali offerte dal contesto di riferimento, con particolare riguardo alle attività e ai progetti di conoscenza e valorizzazione del territorio stesso, attivazione di accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati. Il rapporto Scuola - Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo:



- adesione a reti scolastiche di Ambito e di Scopo
- progettazione d' Istituto integrata con scuole secondarie inferiori per orientamento e continuità
- attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio (Comune, Provincia, Regione, Polo Museale; Università di Bari e Foggia, Macerata. Biblioteca)
- utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze, in collegamento con i PON sulla valorizzazione del patrimonio.

A supporto delle attività didattiche, si accolgono gli interventi di esperti esterni per:

- Educazione alla salute (AIDO, AVIS)
- Educazione alla legalità (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del fuoco)
- Educazione ambientale (associazioni ambientaliste)
- Educazione all'affettività (esperti esterni del Consultorio Familiare)

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	Digiculther: cultura digitale

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO "F. DE SANCTIS"

BAPC21000E

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in

- diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
 - padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
 - operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
 - agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
 - applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle

- scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
 - operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
 - applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
 - utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Liceo Classico- percorso "Pitagora"

Il Liceo De Sanctis è attento ad una formazione scientifica rigorosa in termini non solamente qualitativi, ma anche quantitativi, e pertanto inserisce, nel percorso Pitagora, un'ora aggiuntiva di matematica ed una di Fisica al biennio e due ore di matematica al triennio, tale da rendere la preparazione in uscita adeguata anche per scelte universitarie di area scientifica.

Il percorso "Pitagora" è volto allo studio del legame tra cultura scientifica e tradizione umanistica: favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e della fisica; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica; il percorso individua le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, anche attraverso attività laboratoriali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
Approfondimento
Liceo Classico-percorso "Pitagora"

Materie di insegnamento	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Nat. - Chimica - Biologia	2	2	2	2	2
Matematica ed Informatica	3*	3*	2*	2*	2*
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1	1	1



Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Matematica e Fisica- AOF	1+1*	1+1*	2**	2**	2**
TOTALE ore settimanali	29	29	33	33	33

* 1 ora aggiuntiva di matematica e 1 ora aggiuntiva di Fisica al biennio;

**2 ore aggiuntive di matematica al triennio tali da rendere la preparazione in uscita adeguata per scelte universitarie di area scientifica

Liceo Classico Internazionale

Materie di insegnamento	I Biennio		II Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e Letteratura Italiana	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua Straniera Inglese *	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia **	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3

Scienze Nat. - Chimica - Biologia	2	2	2	2	2
Matematica ed Informatica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Lettorato lingua inglese- AOF	2*	2*	2*	2*	2*
TOTALE ore settimanali	29	29	33	33	33

* Nel Liceo Classico Internazionale sono previste ulteriori 2 ore di studio della lingua inglese con lettore di madre lingua.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **W&D MAKERS : NARRAMI O PUGLIA**

Descrizione:

Il progetto prevede, con il coinvolgimento del sistema di istruzione e delle istituzioni, la realizzazione di prodotti digitali per la comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale pugliese; inoltre promuove l'equivalenza formativa fra discipline e attività attinenti alla formazione generale e specifica nell'ottica di un diretto coinvolgimento degli studenti in un proprio percorso di formazione di competenze professionali,

di motivazione all'apprendimento attraverso il sapere e il saper fare.



MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

HI -STORIA

Descrizione:

AMBITO: ricerca d' archivio su fonti documentaristiche.

Il progetto permetterà di comprendere il valore del bene culturale ed estendere l'indagine delle varie caratterizzazioni dello stesso, con particolare attenzione all'archeologia e all'archivistica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **BIBLIOPHILA (EDITORIA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE)**

Descrizione:

AMBITO: editoria, comunicazione e promozione culturale

I destinatari del progetto sono studenti con un discreto livello culturale, che mostrano un buon interesse nei confronti della letteratura, ma che necessitano, come molti ragazzi della Generazione Z, di istituire un rapporto più costante, intimo e "affettivo" con il libro, prendendo consapevolezza dell'importanza della tutela del patrimonio librario e delle affascinanti possibilità lavorative che la cultura può dischiudere. Il progetto li coinvolgerà pertanto in una sperimentazione pratica delle opportunità di lavoro offerte dall' "universo libro" (con una formazione generale sul lavoro in libreria in ogni sua fase) e in attività di promozione della lettura e della cultura in genere, per vivere il settore librario nella sua inesausta vitalità di nuovi volumi di successo e classici da proteggere,

divulgare e proiettare nel futuro del Paese, in un'azione culturale che colleghi epoche e generazioni.

Obiettivo principale:

acquisire competenze relative alla comunicazione e promozione culturale, anche multimediale e transmediale, e all'organizzazione di eventi culturali, potenziando competenze relazionali e spirito di iniziativa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ BIBLION

Descrizione:

Giornate di stage e formazione presso la Biblioteca Comunale di Trani

Apertura, valorizzazione e gestione della Biblioteca Scolastica del nostro Liceo

Attività di promozione alla Lettura rivolte a diverse fasce d'età (dall'università della Terza Età a classi di scuola media)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ COSTRUIRE CULTURA: COMUNICARE E PROMUOVERE UN EVENTO CULTURALE

Descrizione:

Il progetto intende valorizzare il patrimonio librario presente all'interno del Liceo, completando il processo di digitalizzazione che permetterà la creazione di una biblioteca scolastica innovativa. La biblioteca del Liceo, dunque, sarà l'evento culturale da promuovere per dispiegare il potenziale innovativo del contesto tranese e della sesta provincia. Esperti di strategie di marketing per la promozione di brand territoriali, esperti del settore delle biblioteche e della trasmissione digitale del patrimonio culturale realizzeranno azioni per attuare il percorso formativo.

L'attività prevederà la formazione sulle principali strategie di marketing e di comunicazione per la creazione di un evento e la valorizzazione di un prodotto, la presentazione delle tipologie di biblioteca, delle risorse, delle problematiche di catalogazione e l'utilizzo di software gestionali innovativi (ad esempio Biblioteca pro 3.0).

Costruire Cultura: comunicare e promuovere un evento culturale: progetto PON

nell'ambito dell'Avviso 9901 del 20/04/2018 FSE_ Potenziamento dei Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro-

II Edizione progetto FSEPON-PU-2019-17.(cod.CUP178HI8000480007)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **BEAUTY AND SUSTAINABILITY**

Descrizione:

Il progetto prevede la valorizzazione della specificità del corso di studi in rapporto alle risorse storico-artistiche del territorio ed intende effettuare, al contempo, un corretto ed utile intervento orientativo volto a favorire le future scelte formative e professionali degli studenti. L'azione di quest'anno, *Beauty and Sustainability* è fondamentalmente una esperienza formativa di mobilità studentesca complessa e

fortemente qualificante caratterizzata da attività transdisciplinari di cittadinanza attiva europea: effettuata all'estero, nell'isola di Malta, essa è un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni autentiche che riesce a coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà, e contatto diretto con luoghi di interesse storico, culturale e turistico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ CONOSCERE-TUTELARE IL PATRIMONIO ARTISTICO: PASSEGGIATE CON HASELOFF

Descrizione:

Il progetto è strutturato in tre diverse fasi, la prima di studio e ricerca durante la quale gli studenti dovranno raccogliere e selezionare informazioni relative al soggetto assegnato. La seconda durante la quale gli studenti acquisiranno competenze digitali legate al mondo dell'Open Source. Infine la terza parte durante la quale gli studenti dovranno progettare e realizzare in un'ottica laboratoriale, l'intellectual output più adatto a comunicare in maniera efficace i risultati del loro lavoro di ricerca. A conclusione di questa terza fase gli studenti dovranno organizzare e realizzare un piccolo evento pubblico durante il quale testare il prodotto che hanno realizzato e in seguito a questo test correggere e migliorare il loro lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ *TRANI OTHERS TOURS*

Descrizione:

Con il progetto di intende:

- valorizzare il patrimonio culturale/naturalistico del territorio mediante la realizzazione di percorso che diventi un'attrattiva nel turismo culturale
- incentivare lo studio in modalità interdisciplinare con un approccio storico-scientifico
- favorire l'uso delle lingue straniere (inglese-tedesco-cinese) in contesto scientifico (ricerca letteraria - terminologia scientifica)

- favorire l'approccio al "virtuale" e alla "realtà aumentata" con realizzazione di un'impresa simulata

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ DALL'IDEA INTERCULTURALE ALLA PRATICA

Descrizione:

L'associazione Co-labory si offre come azienda del terzo settore, no-profit, per implementare uno dei diversi progetti approvati dalla Commissione Europea o una parte di esso, accogliendo la classe 4B del Liceo Linguistico nella propria sede di co-working grazie alla partecipazione con tessera all' associazione.

Si inserirà in modo omogeneo nel percorso triennale già ampiamente sviluppato nella prima annualità; collaborerà con il tutor scolastico che, a conoscenza degli

studenti e delle attività pregresse, saprà scegliere gli interventi più adeguati.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ *COSTRUIRE CULTURA: FESTIVAL DELLA CULTURA CLASSICA*

Descrizione:

Il progetto prevede la conoscenza dei mestieri attinenti al teatro e all'organizzazione di un Festival di cultura classica e la partecipazione al Festival dei giovani di Palazzolo Acreide con la messa in scena delle "Baccanti"

Si favorirà la partecipazione a vari festival teatrali nazionali e internazionali e una mirata attività di comunicazione e promozione dello spettacolo teatrale curato dal gruppo di teatro classico del Liceo.

Progetto PON nell'ambito dell'Avviso 9901 del 20/04/2018 FSE_ Potenziamento dei Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro-

Il Edizione progetto FSEPON-PU-2019-17.(cod.CUP178HI8000480007)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **BIBLIOTECA**

Descrizione:

Il progetto prevede di far conoscere il funzionamento , i fondi librari e documentali, le modalità di conservazione e consultazione dei testi, i servizi all'utenza, i contatti con altre istituzioni librerie territoriali e extraterritoriali, della più importante biblioteca della Regione Puglia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ**

Descrizione:

Scopo del progetto è l'educazione alla sostenibilità basata sul riconoscimento della complessità del contesto ambientale, sociale ed economico. Il concetto di "sostenibilità", gli obiettivi, le attività e i soggetti di riferimento si sono evoluti negli anni a partire dalla Conferenza di Rio fino alle strategie e agli obiettivi di Agenda 2030.

I cambiamenti globali epocali a cui si è assistito hanno avuto riflesso anche sulla educazione e sulla formazione. Si è passati da una dimensione "naturalistica e conservazionistica" ad una educazione intesa come elemento chiave per la realizzazione di una società sostenibile.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **EDUCAZIONE E FORMAZIONE: ACCOGLIENZA**

Descrizione:

Il progetto svilupperà temi come integrazione e l' inclusione, studiando ed interagendo con gli alunni della scuola primaria sulla base di un elemento che di per sé, nel corso dei secoli, ha contribuito alla commistione tra le diverse culture: Il cibo, elemento fondamentale per la sopravvivenza dell'Uomo, fornirà diversi elementi per studiare le culture dei popoli, la loro storia, la configurazione morfologica e geo-politica di provenienza di ragazzi presenti sul territorio, ma originari di altri Paesi. In tal modo si condividerà la propria storia e la propria cultura, evidenziando gli elementi che unificano l'intera umanità.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ **W&D MAKERS: RECONSIDERING WEB**



Descrizione:

Il progetto intende sviluppare le competenze chiave di informatica, promuovere lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale".

L'obiettivo è di incoraggiare la partecipazione alla vita della comunità in maniera attiva, sfruttando gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione, stimolando la creatività e le capacità comunicative;

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

❖ *EDUCAZIONE ECONOMICA: IDEE PER AGIRE*

Descrizione:

Il progetto proposto consentirà di:

- Stimolare l'autoimprenditorialità agendo su attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività;

- Avvicinare e preparare al mondo del lavoro, presentando modelli e prassi aziendali, ruoli professionali, settori che offrono maggiori opportunità occupazionali;
- Rendere più consapevoli verso l'eventuale scelta imprenditoriale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di griglie apposite predisposte per conoscenze, abilità e competenze.

Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI CINESE HSK 3

L'attività è destinata agli alunni interessati; si svolgerà nelle ore pomeridiane per 20 ore complessive. Sarà articolato nella presentazione delle strutture grammaticali richieste nella certificazione, consolidamento del lessico e simulazione di esame.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento e potenziamento di abilità e competenze di comprensione di testi orali e scritti riconducibili al livello HSK3

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Si fa riferimento alle indicazioni MIUR negli OSA di tutti gli indirizzi liceali, che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Liceo.

Il conseguimento della certificazione delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: esso è spendibile sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all' esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. La competenza acquisita stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

❖ INTERCULTURA

Il progetto contempla la gestione della mobilità studentesca (un nostro studente all' estero o uno studente straniero nostro ospite) per periodi di un anno o alcuni mesi. Gli alunni partono sostenuti da associazioni e agenzie e la nostra scuola ne segue il percorso a distanza favorendone il rientro a scuola al termine del periodo di mobilità, secondo la normativa vigente. La scuola ha la possibilità di ampliare e internazionalizzare la propria offerta formativa, stimolare interesse per le lingue e verso culture diverse dalla nostra. La mobilità studentesca diventa una risorsa

estendendo vantaggi alla classe e a tutto l'Istituto che acquisisce visibilità nel territorio, stabilisce relazioni con scuole partner nei Paesi con cui avvengono gli scambi stessi. Il nostro istituto invia i propri studenti in molti paesi europei ed extraeuropei ed ospita studenti stranieri accolti da famiglie ospitanti del nostro territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: esperienza formativa "globale", che abitua gli studenti alla flessibilità di approcci didattici e organizzativi ed li educa alla "differenza" Competenze attese: lo sviluppo di competenze interculturali per una più ampia visione del mondo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE

Si propongono corsi di preparazione alle certificazioni Cambridge PET, FCE, CAE per le classi prime, seconde, terze (B1), per le classi quarte e quinte (B2/C1) degli indirizzi Linguistico, Scienze Umane, Classico Pitagora. Non saranno coinvolti nei corsi extracurricolari a pagamento gli studenti del Liceo classico internazionale, perché già destinatari delle ore aggiuntive (2 a settimana), dedicate alla preparazione agli esami Cambridge durante la frequenza mattutina e curriculare. I corsi della durata di 30 ore saranno svolti di pomeriggio. Il corso B2/C1 svolgerà le lezioni per entrambi i livelli, molto simili tra loro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Si intende sostenere gli alunni che, con il conforto dell'insegnante curriculare di inglese, siano già in possesso del livello dell'esame da sostenere e che quindi dovranno esercitarsi sulle tecniche tipiche della certificazione Cambridge. Competenze attese: Reading, Listening, Speaking, Writing ai livelli degli esami alle cui sessioni si è iscritti. Gli alunni che frequentano il corso si impegnano a sostenere l'esame, che avrà un ulteriore costo (tariffe per la scuola). Anche altri studenti potranno partecipare, pagando, alle sessioni che la nostra scuola, CENTRO di PREPARAZIONE agli ESAMI CAMBRIDGE, ottiene ogni anno con gratificanti risultati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Approfondimento

Si fa riferimento alle indicazioni MIUR negli OSA di tutti gli indirizzi liceali, che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Liceo.

Il conseguimento della certificazione delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: esso è spendibile sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. La competenza acquisita stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

❖ **TIROCINIO FORMATIVO**

L'attività, destinata agli alunni del biennio del Liceo delle Scienze Umane, si propone di far comprendere la complessità di organizzare, dal punto di vista didattico ed educativo, la formazione per la scuola primaria e dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo principale è consentire la comprensione della dinamicità dell'azione didattica per costruire un apprendimento "in situazione" coinvolgente e interessante per fasce d'età.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE: "BEN...ESSERE A SCUOLA"**



Il progetto nasce da una sinergia tra mondo della scuola e mondo della prevenzione, mettendo in atto promozione della salute , ma anche azioni di solidarietà. (donazione del sangue con l'AVIS; donazione midollo osseo ADMO , raccolta fondi)

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere negli allievi la conoscenza dei comportamenti che hanno rilevanza per la salute . Promuovere negli studenti corretti stili di vita, sana alimentazione, attività fisica, prevenzione comportamenti a rischio, benessere sessuale, invecchiamento sano e attivo, mobilità sostenibile e sicurezza stradale, consumo responsabile e rispetto per l'ambiente, contrasto alla solitudine e all'isolamento, pari opportunità, inclusione sociale e resilienza. Competenze Attese: Comportamenti responsabili ispirati al benessere, rispetto di sé e dell'altro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LATINO A (A1-A2), B (B1-B2)**

L'attività è destinata agli alunni del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane. La Certificazione linguistica in Latino rappresenta per gli studenti e le studentesse un'opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito delle lingue classiche e di uno stimolo a sostenere percorsi di certificazione delle competenze acquisite, con risvolti positivi anche in termini di crediti formativi riconoscibili sia in ambito scolastico sia in ambito universitario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **" PER UN PUGNO DI LIBRI"**

Questo progetto si rivolge alle classi del nostro Liceo per promuovere, tramite in attività ludica coinvolgente e culturale, una sempre più ampia e solida conoscenza di autori e testi delle letterature di ogni tempo e paese

Obiettivi formativi e competenze attese



Incentivare il piacere della lettura. Approfondire le conoscenze riguardo autori e libri di varie letterature. Abituare all'ordine mentale. Aumentare la collaborazione, la coesione e il rispetto reciproco del gruppo-classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **"ECO.....WALKING"**

Il progetto si prefigge di affrontare i temi della sostenibilità ambientale, partendo dalla conoscenza e tutela del territorio con le sue peculiarità naturali e socio-culturali e si promuoveranno comportamenti virtuosi incoraggiando la mobilità sostenibile, il turismo sostenibile, la raccolta differenziata, la riduzione degli sprechi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il camminare insieme si propone come sviluppo della socializzazione, della cooperazione e verifica delle proprie potenzialità e capacità fisiche unitamente ad una educazione attenta ai problemi ambientali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI**

L'attività consiste nell' organizzare corsi di Logica , Scienze Naturali , Fisica e Matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparazione ai test universitari per l'ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **TURISMO DIDATTICO**

Gli studenti del liceo vestono i panni di guide didattiche favorendo l'acquisizione delle conoscenze del patrimonio storico artistico e architettonico di Trani, in forma ludica, a piccoli turisti d'eccezione. Il tutto al fine di coinvolgere in modo attivo e consapevole gli ospiti e favorire lo spirito di gruppo e collaborazione (anche tra operatori del servizio)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: valorizzazione e rielaborazione delle conoscenze apprese nel percorso scolastico attraverso le competenze acquisite dei PCTO (imprenditorialità).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA (COSTITUZIONE E CITTADINANZA)**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle quinte classi e si prefigge di fornire preparazione alla prova orale di "Cittadinanza e Costituzione " per l'esame di Stato 2020.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza consapevole e critica dei principi, dei valori e delle norme contenute nella Carta Costituzionale. Guidare gli alunni a riconoscere le principali istituzioni pubbliche che operano nel territorio dello Stato, individuandone le funzioni. Contribuire a formare "cittadini responsabili" attraverso l'acquisizione delle conoscenze e competenze chiave di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **CONTINUITA'/ORIENTAMENTO**

L'orientamento attraverso attività promosse dal Miur quali " Libriamoci e la Notte dei Licei Classici " offre alle scuole medie una lettura dell'O.F.del liceo molto variegata e dinamica Entrambi i progetti prima declinati a livello di istituto nelle singole classi, si aprono al territorio come momenti laboratoriali creativi e originali. Reading, performance, musiche e momenti di approfondimento in ambito scientifico-umanistico vengono presentati seguendo il filo rosso della "natura". Ciascun indirizzo liceale presenta percorsi laboratoriali finalizzati ad approfondire la conoscenza delle

discipline specifiche dei quattro licei , rivelando peculiarità specialistiche che da sempre caratterizzano l'ampliamento dell'O.F. dell'istituto. Per quello che attiene all'orientamento in uscita vengono presi contatti con le aziende presenti sul territorio, le Istituzioni, le Università statali e private, le Forze Armate. Questo progetto ha l'obiettivo di favorire la scelta post-diploma degli studenti, nel senso di promuovere attività di informazione sul proseguimento degli studi universitari e degli studi di istruzione superiore e/ o indirizzare gli alunni diplomati nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso la progettazione delle attività di Orientamento gli studenti sviluppano la capacità di pianificazione e organizzazione di attività complesse in relazione ad obiettivi specifici quali gradimento e interesse in termini di scelte eseguite dagli studenti delle scuole medie. Questo progetto si prefigge di : - promuovere l'orientamento formativo del processo di insegnamento/apprendimento delle singole discipline finalizzato oltre che all'acquisizione delle specifiche competenze anche allo sviluppo delle abilità trasversali meta cognitive e meta emozionali, delle life – skill e delle competenze chiave di cittadinanza. - progettare attività di accompagnamento e consulenza orientativa in uscita, di sostegno alla progettualità individuale ed alla prosecuzione o scelta di percorsi di studio e di ricerca.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esperti interni ed esterni

Approfondimento

Adeguata è l'attenzione per le azioni di continuità didattica con la scuola secondaria di primo grado. L'Istituzione Scolastica ha costituito, nell'ambito di una rete con scuole del primo ciclo, un gruppo di coordinamento, composto da insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado appartenenti alle classi ponte, consolidando la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi per un raccordo educativo-didattico tra scuole. Sono in fase di elaborazione diversi strumenti per monitorare il passaggio da un grado all'altro. Vengono predisposte attività di orientamento e percorsi laboratoriali finalizzati ad approfondire la conoscenza delle discipline specifiche dei quattro indirizzi, nonché a scoprire

alcune attività che caratterizzano l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto, in continuità con le scuole presenti sul territorio, per facilitare la scelta della Scuola Secondaria di 2° grado e per favorire uno scambio di professionalità.

❖ **PAROLENOTE (TEATRO, MUSICA,DANZA)**

L'attività prevede una serie di laboratori specialistici, ciascuno per una disciplina diversa: laboratorio musicale-strumentale; laboratorio di canto; laboratorio di recitazione; laboratori di danza classica e moderna per un numero di 50 ore cadauno. L'area tematica sarà ricavata dall'Agenda 2030.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nel campo della formazione interpretativo musicale-recitativo - coreografica l'attività consentirà in modo metacognitivo il raggiungimento delle competenze di cittadinanza.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

interne ed esterne

❖ **TEATRO CLASSICO**

Il progetto prevede: la conoscenza dell'autore e del testo da rappresentare; l'individuazione del rapporto tra il testo e la scena; la traduzione scenica; la conoscenza di tutti i lavori afferenti al teatro e della complessa macchina organizzativa di un evento culturale; la realizzazione del prodotto teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: imparare a lavorare in gruppo; dare risalto alle proprie esperienze personali, scolastiche territoriali attraverso nuove tecniche e forme di comunicazione; acquisire competenze relazionali, comunicative e organizzative; sviluppare capacità di problem solving ed esplorare le potenzialità espressive nella elaborazione e soluzione dei problemi; far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare inclinazioni personali; sperimentare nuove abilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi. I ragazzi a fine percorso saranno in grado di mettere in scena uno spettacolo teatrale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti esterni e interni

Classi aperte verticali

❖ **OLIMPIADI DI MATEMATICA- GIOIAMATHESIS**

I progetti consistono nella partecipazione a gare, sia a livello provinciale che interprovinciale; sono rivolti a studenti che abbiano conseguito una valutazione di eccellenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

il principale obiettivo è quello di misurare la padronanza dei contenuti disciplinari appresi dagli studenti e stabilire una preziosa occasione di confronto con le altre scuole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **BIBLIOCLICK**

BIBLIOCLICK è la fusione di due parole: Biblioteca e click. Le parole sono state scelte per rappresentare il percorso culturale che ha unito "cultura" e "scienza" dalle più antiche civiltà al recente mondo digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire la piena funzionalità della Biblioteca scolastica. Definire modalità di catalogazione e ricerca del libro. Realizzare un sistema di catalogazione digitale. Promuovere eventi di promozione della lettura in collaborazione con enti istituzionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

interne ed esterne

❖ **RALLY MATEMATICO TRANSALPINO**

Il progetto, rivolto a studenti del primo biennio, consiste nella partecipazione a gare di tutta la classe come squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare i processi di apprendimento, far acquisire un buon metodo di studio, migliorare le relazioni, la comunicazione e il confronto tra docenti e alunni.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CLIL

L'attività è volta a migliorare le competenze linguistiche in L2, sviluppare le abilità comunicative, ad acquisire i termini specifici in L2, ad esporre in maniera corretta il linguaggio disciplinare. Per il Liceo Linguistico la metodologia CLIL viene estesa alle DNL nelle classi del triennio .

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità linguistiche ed arricchire il proprio bagaglio lessicale. Comprendere ed illustrare concetti e temi disciplinari, saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base ad una documentazione data.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ PROGETTO SCACCHI: " CHECKMATE - MAKE YOUR MOVE"

Il progetto " CheckMate - Make your move" si propone di consolidare la motivazione alla pratica sportiva e l'avvicinamento graduale alla competizione, con il miglioramento dell'esercizio psichico, l'accrescimento del senso e della capacità di giudizio e l'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso la conoscenza delle regole, della tattica e della strategia del gioco, gli obiettivi saranno: -aumento della capacità di attenzione e concentrazione -aumento della capacità di memorizzazione selettiva e problematica - aumento della capacità di

spirito decisionale -aumento delle capacità di socializzazione e miglioramento dell'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **L' ETICA AMBIENTALE: EDUCAZIONE AD UN APPROCCIO CRITICO- RIFLESSIVO AL TEMA**

L' attività si svolgerà in tutte le classi per la durata dell'intero anno scolastico e si avvarrà di un approccio didattico costruttivista, applicando i principi per un apprendimento significativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento delle capacità logico-argomentative in merito al tema della tutela dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTI DI POTENZIAMENTO DI ITALIANO**

Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi di tutti gli indirizzi ed è finalizzato essenzialmente all'acquisizione di competenze metodologiche disciplinari e trasversali in due ambiti: l'analisi del testo e l'argomentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi per il biennio: individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi del testo; analizzare e produrre vari tipi di testo; controllare , correggere e migliorare un testo scritto; saper informare, argomentare , confutare; saper esprimere un primo motivato giudizio. Per il triennio, agli obiettivi del biennio si aggiungono: essere in grado di distinguere i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, degli scrittori e delle opere; essere in grado di orientarsi nel panorama letterario, italiano e non, con un approccio critico.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ AD MAIORA

Il progetto è destinato a tutti gli studenti degli indirizzi liceali impegnati nello studio della lingua latina, sia con il metodo tradizionale che con il metodo Orberg. " Ad maiora" si propone di favorire l'acquisizione , il recupero ed il consolidamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze fondamentali per affrontare la comprensione e la traduzione di un testo latino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo è mettere gli studenti in grado di comprendere il senso dei testi proposti per la traduzione autonoma e di tradurli in modo più efficace, in una forma italiana chiara e corretta.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ LUDENDO DISCITUR

Il progetto prevede la lettura , l'analisi e il commento di testi letterari latini e greci.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire le conoscenze morfosintattiche della lingua italiana e delle lingue classiche; imparare a scrivere un testo in chiave denotativa e connotativa. Potenziare le capacità di lettura e di analisi di un testo letterario.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ "LIBRIAMOCI"

Si tratta di un progetto proposto dal MIUR e finalizzato alla promozione del libro e

della lettura . Nel nostro Liceo il progetto si svolge in tutte le classi in due ore settimanali prefissate e seguendo un esplicito filo conduttore, che per quest'anno è stato declinato sul tema della natura e della sua salvaguardia, alla prima ora di lettura ad alta voce e invece alla seconda ora di lettura alla lettura corale del racconto di Liliana Segre "Matricola 75190"

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: educazione al libro e alla lettura per la formazione di un lettore consapevole. Competenze attese: autonomia nell'approccio al libro come scelta responsabile, capacità di condividere i grandi temi del mondo contemporaneo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Il progetto è destinato alle classi del biennio alle quali sarà proposto il seguente percorso: caratteristiche principali della Carta Costituzionale. Eventi storici che hanno portato alla formulazione degli attuali principi costituzionali. Principali articoli della Costituzione. Alle classi del secondo biennio e monoennio sarà proposto: funzionamento dell'apparato statale attraverso la conoscenza delle funzioni dei singoli Organi costituzionali; approfondimento di temi di attualità in ambito economico e giuridico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza consapevole e critica dei principi, dei valori e delle norme contenute nella Carta Costituzionale. Guidare gli alunni a riconoscere le principali istituzioni pubbliche che operano nel territorio dello Stato, individuandone le funzioni. Contribuire a formare "cittadini responsabili" attraverso l'acquisizione delle conoscenze e competenze chiave di cittadinanza. Educare ai valori della pace, delle libertà, della legalità, del rispetto delle differenze e del dialogo interculturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

❖ **L'UOMO E IL CITTADINO: RIFLESSIONE SUI SISTEMI VALORIALI FONDANTI E TRASVERSALI NELLA STORIA DELL'UOMO E SUI CONCETTI DI CITTADINANZA E CITTADINO, DALLA GRECIA CLASSICA AD OGGI.**

Il progetto sarà articolato in moduli, legati tra loro da un filo conduttore tratto da temi di Cittadinanza e Costituzione, affrontati attraverso il confronto tra esempi estrapolati dalla letteratura e storia greca, con letture di fonti documentarie, e l'analisi di articoli tratti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e comprendere le fonti documentarie proposte (conoscenze) attraverso la lettura diretta dei testi- documenti (abilità) riuscendo ad interpretare tali fonti cogliendone le relazioni (competenze)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **LA SCUOLA ITINERANTE**

In tutti gli indirizzi liceali, attraverso lo studio delle letterature e delle lingue classiche e moderne, della storia, delle scienze umane é sempre presente una dimensione internazionale ed interculturale dell'educazione, quanto mai necessaria, in un secolo caratterizzato dalla globalizzazione, che consente ai giovani di sentirsi "cittadini europei". La dimensione europea e internazionale dell'educazione viene curata anche attraverso la proposta di viaggi all'estero assai diversi dalla tradizionale "gita". " La scuola itinerante", comprende stage linguistici all'estero (per le classi del liceo linguistico) gemellaggi e scambi culturali con altre scuole europee, usando una lingua straniera come lingua veicolare. Diversi viaggi di istruzione, specie nell'ultimo anno, hanno come meta città estere. Il Liceo favorisce inoltre la partecipazione ad un periodo di studio annuale o quadrimestrale, all'estero, di norma nel quarto anno, con progetti, gestiti da enti certificati, che prevedono l'inserimento familiare e scolastico dei giovani affinché vengano in contatto con la cultura del paese ospitante. I giovani si integrano negli stati stranieri e spesso anche dopo il Liceo proseguono gli studi

all'estero con successo. Ogni anno vengono realizzate varie uscite, visite e viaggi d'istruzione, approvate dal Consiglio di Classe, che ne verifica la congruenza con la programmazione scolastica opportunamente preparate e organizzate dalla commissione viaggi anche come occasione di socializzazione e conoscenza reciproca. Il Regolamento di Istituto ne stabilisce le modalità di svolgimento. Le uscite si svolgono di norma in orario scolastico, per visitare luoghi monumentali, musei, mostre presenti nel territorio, o per assistere a lezioni universitarie, conferenze, spettacoli cinematografici o teatrali. Le visite di istruzione hanno una durata giornaliera, destinate al biennio e sono dedicate alla conoscenza di città vicine, di mostre o musei. I viaggi di istruzione hanno una durata superiore al giorno, e richiedono una particolare progettualità ed una specifica organizzazione. Il nostro Liceo promuove, in particolare per le classi del terzo anno, un viaggio di istruzione a Roma o comunque in luoghi in cui sono presenti vestigia dell'antichità. Alle classi del penultimo anno viene proposto un viaggio in Sicilia, in occasione del festival del teatro Greco. La scuola infine aderisce o organizza in proprio progetti ed iniziative finalizzate all'educazione alla cittadinanza e legalità, anche attraverso la visita ad importanti luoghi istituzionali come Assemblea Legislativa Regionale e la Camera dei Deputati.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Meta didattica	Destinatari	Durata	Motivazione
Matera	Classi prime di tutti gli indirizzi	1 giorno	Visita della città capitale europea della Cultura 2019
Napoli o Ercolano	Classi seconde di tutti gli indirizzi	1 giorno	Percorso storico
Roma	Classi terze	3 giorni	Musei Vaticani, Colosseo e Palatino, Roma barocca, Villa Adriana



Napoli	Classi terze	1 giorno	Museo Archeologico e visita della città
Napoli	Classi quarte	1 giorno	Museo Capodimonte e visita della città
Napoli	Classi quinte	1 giorno	Museo Capodimonte e visita della città
Sicilia	Classi quarte di tutti gli indirizzi	4 giorni	Percorso in collaborazione con l'associazione <i>Libera</i>
Praga	Classi quinte di tutti gli indirizzi	6 giorni	Percorso storico - artistico-letterario
Stage linguistico in paese anglofono: Malta	Classi terze del Liceo Linguistico	7 giorni	Stage linguistico
Stage linguistico in Austria	Classi quarte del Liceo Linguistico	7 giorni	Stage linguistico

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
Attività destinata a studenti e docenti che interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso l'ausilio di APP. Tali ausili vengono usati come ambienti o strumenti di apprendimento che fanno

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

superare l'impostazione frontale della lezione favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa. L'uso delle tecnologie digitali consente un apprendimento personalizzato per ogni alunno e pone l'attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES); offre la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale; previene il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica; incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni; consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze; permette il riutilizzo del materiale «digitale»; trasforma i device in oggetti di apprendimento; presuppone un nuovo ruolo di guida dell'insegnante.

In tale contesto l'insegnante deve far utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) incoraggiando l'apprendimento collaborativo favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving, inteso come l'insieme dei processi da attivare per risolvere positivamente situazioni problematiche.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'attività è destinata agli studenti, docenti e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

agli utenti esterni. Attraverso la creazione di una biblioteca scolastica innovativa, si vuole:

- garantire la piena funzionalità della Biblioteca scolastica già inserita nel ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico)
- definire modalità di catalogazione e ricerca del libro.
- creare un sistema di catalogazione digitale attraverso la realizzazione dell'OPAC SBN
- promuovere eventi di promozione della lettura in collaborazione con enti istituzionali.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Attività destinata a studenti e docenti che interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso l'ausilio di piattaforme digitali come Padlet e Kialo. Su questi supporti si organizza lo svolgimento di attività on line per individuare e reperire argomenti a supporto della tesi che il dibattito richiede. Gli alunni sviluppano la capacità di interagire, disponibili a mettere in discussione le proprie idee e a valorizzare le capacità degli altri dimostrando di saper esporre il proprio punto di vista con il confronto.

Tali ausili vengono usati come ambienti o strumenti di apprendimento che fanno

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

superare l'impostazione frontale della lezione favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa. L'uso delle tecnologie digitali consente un apprendimento personalizzato per ogni alunno e pone l'attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES); offre la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale; previene il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica; incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni; consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze; permette il riutilizzo del materiale «digitale»; trasforma i device in oggetti di apprendimento; presuppone un nuovo ruolo di guida dell'insegnante.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

ESMEA –Eppursimuoive Scientific Museum
Ecofriendly Arts, museo scolastico

che espone circa 300 pezzi dell'antico patrimonio scientifico di proprietà dell'Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati. L'attività che si vuole mettere in atto è la catalogazione digitale della strumentazione scientifica presente nel museo.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

La strumentazione, inserita in un racconto scientifico, è esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico "kids".

In spazi scolastici, opportunamente ristrutturati, hanno trovato collocazione vetrine espositive rispondenti alle esigenze di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio scientifico.

Il percorso museale tocca diversi ambiti: dalle scienze naturali alla pietra di Trani, dalla termologia all'elettrostatica, dall'ottica, all'astronomia.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività vede partecipare tutti gli studenti del liceo. Attraverso le pratiche sotto riportate il docente rende più coinvolgente, interessante e dinamica la lezione:

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

gamification utilizzando elementi mutuati dai giochi e dalle tecniche di game design, per rendere l'attività accattivante

scrivere un testo filosofico con lo stile dell'autore;



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

laboratori teatrali con Philosophia
ludens e Historia ludens Kahoot

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Si sperimenteranno nuove modalità espressive e comunicative, con particolare riferimento a quelle multimediali per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo per sviluppare la capacità di leggere, capire/interpretare e produrre messaggi verbali e non verbali, utilizzando elementi significativi quali immagini, suoni, filmati. Gli alunni sapranno organizzare le informazioni a disposizione e/o i risultati di ricerche svolte scegliendo tra differenti modalità comunicative e potranno acquisire capacità critiche correlate con l'esigenza di selezionare tra un gran numero di informazioni (pratiche di fact checking per smascherare le fake news e attendibilità delle fonti in Internet.).

Nella pratica didattica potranno sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per sviluppare l'interazione, la cooperazione e la costruzione condivisa del sapere, promuovere l'apprendimento attivo, migliorare la qualità degli apprendimenti per quanto riguarda i contenuti, le abilità e le competenze, rendere più personali ed

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

efficaci i percorsi di individualizzazione, sostegno, recupero, potenziamento delle eccellenze, valorizzare le attitudini, le capacità espressive e la creatività dei singoli, sviluppare il senso critico e la capacità di giudizio.

(compiti di realtà per UdA con prodotto digitale e relazioni finali di percorsi di PCTO).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un galleria per la raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

I destinatari sono gli insegnanti della scuola, che avranno modo di illustrare ai colleghi le metodologie adottate nelle proprie classi, proporre di nuove, riflettere sui modi in cui sfruttare le potenzialità delle tecnologie digitali al fine di individualizzare maggiormente l'insegnamento attraverso la possibilità di ricevere e di poter gestire una quantità maggiore di informazioni di *feedback* provenienti dai discenti.

Il principale risultato atteso è proprio quello di dare ai docenti gli strumenti per una maggiore individualizzazione dell'insegnamento con il fine di rafforzare la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Il presente progetto si propone infatti di promuovere la riflessione critica sull'uso delle metodologie didattiche più innovative e sulla necessità di integrarle in maniera armonica e non dicotomica con le modalità di insegnamento più collaudate.

La creazione all'interno dell'Istituto di uno spazio in cui i docenti possano condividere le buone pratiche e confrontarsi tra pari sui risultati ottenuti nel proprio fare quotidiano favorirà la diffusione delle tecnologie digitali all'interno del curriculum nell'ottica di un potenziamento e arricchimento dello stesso. Ciò sarà favorito dal ricorso sempre più capillare all'uso delle piattaforme multimediali con la collaborazione dell'animatore digitale e del team di innovazione digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO "F. DE SANCTIS" - BAPC21000E

Criteria di valutazione comuni:

Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione "in itinere" e finali così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico, che tengano conto:



della situazione di partenza di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi; dell'impegno dimostrato attraverso la partecipazione al dialogo educativo e della frequenza attiva alle lezioni e l'assiduità nel lavoro;

della qualità della partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari; dei livelli di competenza, conoscenza, capacità e abilità disciplinari e trasversali maturate.

Le prove di verifica vengono strutturate, da ciascun docente in funzione di obiettivi perseguiti ed esplicitati e possono essere effettuate attraverso:

osservazione e registrazione sistematica di comportamenti cognitivi e affettivo

relazionali;

prove oggettive;

esposizioni argomentate individuali su traccia;

colloqui personalizzati;

discussioni e dibattiti su tema;

questionari;

produzioni individuali e di gruppo.

Affinché le valutazioni collegiali possano essere espresse nelle condizioni di massima coerenza, trasparenza e condivisione, il Collegio Docenti approva e fa proprie le seguenti griglie di valutazione per tutte le discipline e per l'insegnamento della Religione Cattolica.

Dall'a.s. 2015/2016, al fine di garantire una maggiore omogeneità nella valutazione, è stata avviata la somministrazione di prove di verifica comuni per classi parallele, nelle discipline ricorrenti

(Italiano, Matematica, Inglese) e in altre due discipline specifiche per ciascun indirizzo: per una valutazione condivisa, sono state messe a punto opportune griglie di valutazione.

I dati sono raccolti ed elaborati a livello di Istituto con gli strumenti messi a disposizione da Google Forms.

ALLEGATI: Griglia di valutazione + Religione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei Docenti, in rispetto al D.M. n. 5 del 16/01/2009 sull'attribuzione del voto di condotta e in particolare degli art. 3-5, ha deliberato i seguenti criteri e motivazioni per la definizione della valutazione del comportamento

ALLEGATI: Griglia Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:



In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'O.M. n. 92 del 05.11.2007 , delibera l'ammissione alla classe successiva per tutti gli studenti che siano stati giudicati almeno sufficienti (voto sei) in tutte le materie e comprensivo del voto di condotta.

Inoltre, come indicato dagli art. 2 e 14 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico , per procedere alla valutazione finale, è richiesta la "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Il Collegio Docenti, come indicato al comma 7 dell'art. 14 del sopraindicato DPR e ulteriormente specificato dalla C.M. 20 del 04/03/2011, prevede specifiche "motivate e straordinarie" deroghe a tale limite di assenze qualora queste siano "documentate e continuative" e a condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Come previsto dall'O.M. 92/2007, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio degli studenti che presentino una valutazione finale non sufficiente (voto al di sotto del sei), e come da delibera del Collegio Docenti, per non più di tre discipline del curriculum.

Di seguito, viene inoltrata alle famiglie interessate una comunicazione scritta, insieme, alle informazioni sui tempi e le modalità offerte dall'Istituto per il recupero e per le prove di verifica.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, nel mese di Agosto, una valutazione complessiva negativa comporta la non ammissione alla classe successiva; mentre in caso di esito positivo, oltre l'ammissione alla classe successiva, per gli alunni del 3° e 4° anno si procede anche all'attribuzione del Credito Scolastico così come previsto dall'art. 8 della suddetta O.M.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'O.M. n. 92 del 05.11.2007 , delibera l'ammissione all'Esame di Stato Finale (classi quinte) per tutti gli studenti che siano stati giudicati almeno sufficienti (voto sei) in tutte le materie e comprensivo del voto di condotta.

Inoltre, come indicato dagli art. 2 e 14 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale, è richiesta la "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Il Collegio Docenti, come indicato al comma 7 dell'art. 14 del sopraindicato DPR e ulteriormente specificato dalla C.M. 20 del 04/03/2011, prevede specifiche "motivate e straordinarie" deroghe a tale limite di assenze qualora queste siano "documentate e continuative" e a condizione che non pregiudichino la possibilità

di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il decreto legislativo n. 62/2017 art. 15 ha introdotto i nuovi intervalli dei punti di credito da attribuire all'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico. I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

In allegato la Tabella Punti del Credito Scolastico secondo le tabelle fornite dalla circolare MIUR n. 3050 del 4 Ottobre 2018.

Così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno tre dei quattro indicatori di seguito elencati, o anche in due ma con parere favorevole-positivo dell'insegnante di Religione (vedi disposizioni ministeriali):

ELEMENTI DI VALUTAZIONE CRITERI DI ATTRIBUZIONE

ASSIDUITA' NELLA FREQUENZA: Non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (5 ore = 1 giorno)

INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Giudizio positivo, a partire dalla media del sei, su proposta del Consiglio di Classe

INTERESSE E IMPEGNO NELLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE: Frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne extracurricolari

CREDITI FORMATIVI: Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti (min. 20 ore di partecipazione) anche svolte durante il periodo estivo precedente.

ALLEGATI: Credito Scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola, per tutti gli alunni diversamente abili e DSA iscritti al primo anno, prevede una serie di incontri iniziali tra il GLI, le famiglie e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel nuovo sistema scolastico. Per gli studenti disabili in entrata viene definito un PEI sulla base di una Relazione, rilasciata ai sensi della legge 104/92 dall'unità multidisciplinare dell'ASL o dall'Azienda Ospedaliera competente. Il documento in cui vengono descritti gli interventi didattici e formativi che si intendono realizzare per gli alunni diversamente abili ed i progetti di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 Legge 104/92). Nel PEI viene specificata, inoltre, la Programmazione seguita dagli studenti (Programmazione della classe, Programmazione semplificata con il raggiungimento degli obiettivi minimi, Programmazione differenziata) e vengono indicati gli obiettivi didattico/educativi da raggiungere, le attività, le metodologie e gli strumenti da utilizzare, le risorse ed i tempi da impiegare. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari grazie alla mediazione costante degli insegnanti specializzati e della supervisione del referente del gruppo GLI; i docenti curricolari, con l'ausilio degli insegnanti di sostegno, utilizzano metodologie didattiche e strategie educative diversificate monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati, redatti annualmente dagli insegnanti di sostegno e condivisi dalle famiglie. Per i Bisogni Educativi Speciali sono attivi: una funzione strumentale e un GLI e sono disponibili supporti didattici specifici per il lavoro in aula. Le attività di inclusione vanno anche oltre il piano curricolare, grazie all'ampia offerta formativa messa a disposizione dal nostro istituto, ricordiamo a tal proposito i progetti altamente inclusivi quali il Teatro classico e il Teatro moderno; altresì viene garantito l'utilizzo di materiali didattici ad hoc. Anche per i BES la scuola sviluppa un protocollo garantendo il monitoraggio delle azioni programmate (nel rispetto della normativa). È pertanto prevista la



compilazione di un PDP, per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale.

Punti di debolezza

Nel Liceo vi sono nove insegnanti di sostegno di ruolo. In merito a questo aspetto, le famiglie degli alunni con disabilità, consapevoli dell'impossibilità di intervenire sulla continuità, auspicano una più attiva partecipazione degli insegnanti curricolari alla formulazione dei PEI. Sia per gli alunni con disabilità che per gli studenti BES sarebbe auspicabile un potenziamento dei supporti didattici specifici per il lavoro in aula e l'utilizzo di spazi strutturati "dedicati" per le attività di sostegno differenziate. Nonostante la costante collaborazione tra docenti del C. d.C (relativamente ad alcuni alunni diversamente abili) si evidenziano, a volte, alcune difficoltà nell'applicare costantemente una metodologia inclusiva pienamente condivisa. Si rileva una mancanza di risorse finanziarie e strumentali a supporto delle attività didattiche (progetti extracurricolari). Ancora esiguo è il numero degli alunni stranieri, ai quali viene dedicato un piano didattico personalizzato al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi attraverso strumenti/azioni compensativi e/o dispensativi .

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono previste forme di sostegno e recupero in itinere, affiancate a monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Gli studenti e le famiglie sono concordi nel riconoscere al personale docente una notevole attenzione verso i diversi livelli di apprendimento e, in caso se ne ravvisasse la necessità, la tempestiva attivazione di metodologie didattiche e strategie educative diversificate; gli stessi docenti dichiarano di tener conto dei diversi profili di funzionamento degli studenti nella programmazione didattica. Per il potenziamento, la scuola promuove la partecipazione a gare e competizioni per la promozione delle eccellenze (progetti POF o azioni PON-FSE disciplinari e interdisciplinari). La scuola promuove il rispetto delle differenze e la diversità culturale. La maggior parte degli studenti coinvolti in percorsi personalizzati ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Attività di collaborazione con le scuole di

provenienza per gli alunni del primo anno. Attività' di collaborazione con Ass. o Enti culturali presenti sul territorio.

Punti di debolezza

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il documento in cui vengono descritti gli interventi didattici e formativi che si intendono realizzare per gli alunni diversamente abili ed i progetti di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 Legge 104/92). Nel PEI viene specificata, inoltre, la Programmazione seguita dagli studenti (Programmazione della classe, Programmazione semplificata con il raggiungimento degli obiettivi minimi, Programmazione differenziata) e vengono indicati gli obiettivi didattico/educativi da raggiungere, le attività, le metodologie e gli strumenti da utilizzare, le risorse ed i tempi da impiegare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti: Docente di sostegno, Consiglio di Classe, famiglia, medico specialista Asl competente e/o medico specialista privato che, in sede di GLH Operativo (Gruppo Lavoro Handicap Operativo), ne definiscono le linee generali e gli obiettivi. Alle riunioni del GLH Operativo partecipano anche gli assistenti educativi e/o assistenti alla comunicazione. Il PEI viene redatto dal docente di sostegno (in collaborazione con il Gruppo Lavoro Handicap Operativo) ogni anno scolastico e presentato, dopo essere stato firmato da tutte le componenti, entro la fine di novembre nel fascicolo personale dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Coprogettazione e co-costruzione del progetto di vita

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento** Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono esplicitati nel PEI e PDP recependo le indicazioni in sede di Dipartimento in relazione agli obiettivi disciplinari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Attraverso le attività di PCTO e di orientamento vengono promosse azioni di orientamento in entrata e uscita collaborando con enti di ricerca, associazioni attive sul territorio, Università, Scuole secondarie di primo grado in un'ottica di inclusione e d integrazione.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: - accoglie i nuovi docenti; - cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; - è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; - organizza gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, uscite didattiche, assenze per malattia; - cura, di concerto con il Dirigente, la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti alle classi; - è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; - cura i rapporti con i genitori; - vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - calendarizza le sedute dei	2
-----------------------------	--	---



	<p>Consigli di Classe; - svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; - è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>1. Elabora e aggiorna la stesura del documento inerente il Piano dell'Offerta Formativa; redige autovalutazione e Piano di Miglioramento; 2. E' responsabile dell'accoglienza e del tutoraggio in itinere dei nuovi docenti assegnati all'Istituto. Cura i rapporti di rete con le altre scuole. 3. Presiede la Commissione Orientamento in entrata e in uscita e ne coordina i lavori Propone e organizza attività progettuali di orientamento per gli alunni della scuola in raccordo con le Università e cura la conoscenza della offerta formativa delle stesse 4. Costruisce solidi rapporti con Istituzioni ed Enti del territorio per realizzare manifestazioni, progetti e manifestazioni tese all'apertura e condivisione di una scuola viva coordinandone l'organizzazione</p>	4
Capodipartimento	<p>e' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente garantisce il funzionamento, la correttezza e trasparenza del dipartimento coordina le proposte per l'elaborazione delle linee generali per la programmazione di classe e disciplinare coordina i lavori dei dipartimenti sulle "scelte" dei nuclei fondanti delle discipline e sulle ri-</p>	11



	strutturazione dei contenuti disciplinari essenziali avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Coordinano il lavoro del Tecnico di laboratorio informatico al fine di un adeguato e funzionale uso dei laboratori• Indicano , all'inizio dell' anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo dei laboratori• Formulano, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo dei laboratori• Controllano periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA	4
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Favorisce il processo di digitalizzazione nella scuola• Diffonde nella scuola pratiche legate all' innovazione didattica attraverso azioni del PNSD• Favorisce la formazione interna in relazione alla innovazione metodologica- didattica con ICT• Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Curano la promozione delle attività progettuali, anche attraverso il sito d'istituto• Organizzano eventi aperti al territorio su temi del PNSD• Operano in diretto contatto con le Funzioni Strumentali nell'elaborare ed attuare progetti• Realizzano Repository per la condivisione dei materiali didattici prodotti dalla scuola	4
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• Cura la realizzazione di progetti di PCTO	1



	d'intesa con Enti e istituzioni pubbliche e private • Coordina l'organizzazione e realizza manifestazioni e progetti tesi all'apertura e condivisione di una scuola viva in collaborazione con soggetti/enti pubblici e/o privati esterni • Monitora in itinere e verifica i progetti effettuati mediante l'acquisizione di materiali ed altra documentazione e pubblicizza gli stessi	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Potenziamento Sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze 	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Sostituzioni Sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze 	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Sostituzioni Progetto pomeridiani Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



A026 - MATEMATICA	<p>Progetto di potenziamento di Matematica in tutte le classi dei quattro indirizzi liceali Preparazione a gare e concorsi Sportello didattico Sostituzioni Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Sostituzioni Sportello didattico Insegnamento Corso Pitagora Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Progetto di potenziamento di Diritto nel Liceo delle scienze Umane opz. economico sociale Corso di "Cittadinanza e costituzione " per le classi quinte Progetto di potenziamento di Diritto "Legalità e Costituzione" Sportello didattico Sostituzioni Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo e contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Promuove attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze . Organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale Ata, sempre nell' ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa
Ufficio protocollo	Protocollo e Posta elettronica; Affari Generali; Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL – gestione piattaforma on line e adempimenti cartacei); Personale A.T.A. esclusi adempimenti relativi alla gestione della carriera (trattamento economico e cessazione); Organici del Personale A.T.A..
Ufficio acquisti	Qualificata collaborazione con il Direttore S. G. A.; Contabilità (compresi adempimenti digitali); Ordinativi e rapporti con le ditte; Gare d'appalto; Collaborazione con Dirigente e Direttore negli adempimenti GDPR e relativi alla sicurezza; Adempimenti obbligatori per partecipazione a progetti a carico dei Fondi Strutturali Europei e progetti esterni;
Ufficio per la didattica	Alunni A – Z; adempimenti connessi all'assicurazione alunni e personale; adempimenti connessi a Intercultura e valorizzazione delle eccellenze; Invalsi; Esami di Stato; Libri di testo;
Ufficio per il personale A.T.D.	Personale Docente e A.T.A. con contratto a tempo determinato (assunzioni e successivi adempimenti); Gestione Convenzioni Esterne; Adempimenti relativi alla gestione della carriera (trattamento economico e cessazione) del Personale Docente e A.T.A. in



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	collaborazione con il Direttore S. G. A.;
Ufficio Docenti	Personale Docente con contratto a tempo indeterminato esclusi adempimenti relativi alla gestione della carriera (trattamento economico e cessazione); Organi Collegiali; Aggiornamento Sito Web; Adempimenti informatici di varia natura (esclusi quelli di natura contabile); Supporto al Personale Docente per condivisione e pubblicazione di atti didattici; Adempimenti relativi al part time del personale; adempimenti relativi agli scioperi;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=>
- News letter bapc21000e@istruzione.it
- Modulistica da sito scolastico <http://www.liceodesanctis.edu.it/docenti/modulistica>
- Modulistica da sito del Registro elettronico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DEI LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ **RETE DEI LICEI CLASSICI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete Regionale di scopo dei Licei Classici di Puglia da cui risulta il nostro Liceo " SCUOLA CAPOFILA" – Nota USR per la Puglia n. 4550 del 17/03/2017.

❖ **RETE LICEI LES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

DDG USR Puglia n. 12375/2 del 30/11/2015 - Progetto "Partecipazione Studentesca a Scuola" -
Giornale *On Line*



RETE FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scopo di Ambito Territoriale per la formazione ai sensi della L. 107/2015 art. 1 comma 70, S.S. 1° Grado "Vaccina" di Andria (BT);

RETE CON SCUOLE DI BARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Rete Territoriale

Approfondimento:



Avviso MIUR 30/10/2015 - Piano di azioni e iniziative per la prevenzione dei fenomeni di Cyber-Bullismo" - Progetto per la sensibilizzazione verso i temi della prevenzione e contrasto del Cyber-Bullismo

❖ **RETE CON SCUOLA "G. SALVEMINI" BARI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Rete Territoriale

Approfondimento:

Progetto sulla violenza sulle donne

❖ **RETE REGIONALE FORMAZIONE ANIMATORI DIGITALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Rete Territoriale



Approfondimento:

Avviso pubblico n. 13441 del 2/12/2015 USR Puglia - Progetto "FromApulia"

❖ RETE PER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Biblioteca Innovativa Scolastica con il Comune di Trani e la provincia per il Sistema SBN

❖ RETE PER LA METODOLOGIA CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **RETE PER LA METODOLOGIA CLIL**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Rete Territoriale

Approfondimento:

Proposte progettuali per l'implementazione della metodologia CLIL – Scuola capofila IISS “Dell’Olio” di Bisceglie (BT) –

Avviso MIUR 11401 del 13.10.2016

❖ **RETE COMMUNITY LIBRARY**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Rete Territoriale

Approfondimento:

Community Library con il comune di Trani e Università' agli Studi di Bari

❖ **RETE "PIANO TRIENNALI DELLE ARTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---



❖ **RETE "PIANO TRIENNALI DELLE ARTI"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "ParoleNote"

❖ **RETE NAZIONALE "SCUOLE GREEN"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Rete Territoriale

Approfondimento:

Rete con I.C. " Pietro Mennea "

❖ **RETE NAZIONALE " ASPNET- U.N.E.S.C.O.- ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Rete Nazionale

❖ **RETE PER LA PROMOZIONE DELLA MEMORIA DELLA SHOAH**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la promozione della memoria della Shoah

Scuola capofila: "E. Fermi" BARI

❖ **RETE NAZIONALE PROGETTO " SFIDA " (SFIDE DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
--	-----------------------



❖ **RETE NAZIONALE PROGETTO " SFIDA" (SFIDE DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO)**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner Rete Nazionale

Approfondimento:

Scuola Capofila: ITT e LS " Biagio Pascal" Roma

❖ **UNITED NETWORK**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Simulazioni sedute ONU.



Diritto internazionale.

Diritto alla Cittadinanza.

❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

Approfondimento:

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Percorsi di competenze trasversali e orientamento.

❖ POLITECNICO DI BARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **POLITECNICO DI BARI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

Approfondimento:

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Percorsi di competenze trasversali e orientamento.

❖ **ORDINI PROFESSIONALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

Approfondimento:

Prot. n. 11755 del 21/10/2015 L'informazione come strumento di formazione per comprendere la complessità dei fenomeni sociali, economici, scientifici e culturali.



Il Quotidiano in classe

❖ **OSSERVATORIO GIOVANI EDITORI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

Approfondimento:

Il Quotidiano in Classe

❖ **BIBLIOTECA "G. BOVIO "DI TRANI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO



Approfondimento:

PCTO

❖ **POLO MUSEALE DELLA PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

Approfondimento:

PCTO

❖ **ARCHIVIO DI STATO SEZIONE DI TRANI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ **ARCHIVIO DI STATO SEZIONE DI TRANI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

Approfondimento:

PCTO

❖ **LEGAMBIENTE COMITATO REGIONALE PUGLIESE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

Approfondimento:

Percorso di competenza trasversale e di orientamento

❖ **ASSOCIAZIONE CULTURALE E MUSICALE "G. CURCI" DI BARLETTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner progetto Teatro MusicaTeatroDanza

Approfondimento:

Progetto "MusicaTeatroDanza" : ParoleNote

❖ **ASL BAT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner progetto Educazione alla Salute



Approfondimento:

Progetto Educazione alla Salute: incontro con lo psicologo e ginecologo del Consultorio Familiare sulla sessualità e affettività

❖ AVIS E AIDO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner progetto Educazione alla Salute

Approfondimento:

Progetto Educazione alla Salute sulla sensibilizzazione alla donazione del sangue e organi

❖ IMAGO - COOPERATIVA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ **IMAGO - COOPERATIVA SOCIALE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

❖ **CO-LABORY**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

❖ **TURISMO DIDATTICO.SCUOLA PRIMARIA" RONCALLI" ALTAMURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ **TURISMO DIDATTICO.SCUOLA PRIMARIA" RONCALLI" ALTAMURA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO Scuola Primaria

Approfondimento:

Gli studenti del liceo vestono i panni di guide didattiche favorendo l'acquisizione delle conoscenze del patrimonio storico artistico e architettonico di Trani, in forma ludica, a piccoli turisti d'eccezione. Il tutto al fine di coinvolgere in modo attivo e consapevole gli ospiti e favorire lo spirito di gruppo e collaborazione (anche tra operatori del servizio)

❖ **D.A.BI.MUS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

❖ **PUGLIA TASTE & CULTURE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ **PUGLIA TASTE & CULTURE**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

❖ **INDA SIRACUSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

❖ **CONFAQ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

❖ **CONFAO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

❖ **LIBRERIA " MONDADORI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

❖ **PROMETEO ONLUS TRANI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di

❖ **PROMETEO ONLUS TRANI**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

❖ **ITES " A. MORO" TRANI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

❖ **BIBLIOTECA NAZIONALE BARI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ **BIBLIOTECA NAZIONALE BARI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO
---	--------------

❖ **BIBLIOTECA NAZIONALE "SARRIGA VISCONTI VOLPI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner PCTO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA**

Il Corso di Primo Soccorso e sicurezza (D. Lgs. 81/08), tenuto dalla ASL- 118 Brindisi è stato organizzato in due moduli; il primo, della durata di sei ore, ha previsto le note introduttive del TU. 81/ 2008 e il BLSA, corso teorico pratico di rianimazione cardiopolmonare di base; il secondo è stato sviluppato sul corso teorico pratico di PTC (Prehospital Trauma Care) e altre patologie specifiche presenti in ambiente di lavoro con elementi di tecniche infermieristiche. Ai corsisti è stata rilasciata una certificazione. Sono stati individuati addetti al primo soccorso e alla sicurezza gli insegnanti di Scienze Naturali e Scienze Motorie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i Docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI INGLESE**

La formazione ha l'obiettivo di consolidare e migliorare i livelli di competenza nella lingua inglese, con ricaduta nella metodologia CLIL delle discipline DNL. Le lezioni si svolgeranno in classe con un docente madrelingua esperto nella preparazione agli esami di certificazione Cambridge Esol di livello B2. Per consolidare le conoscenze si rendono comunque necessarie esercitazioni individuali al di fuori del monte ore stabilito, da svolgere anche con l'ausilio di strumenti digitali, tools informatici facilitanti l'apprendimento, siti web dedicati. Tra gli obiettivi principali del corso di preparazione alla certificazione vi è il consolidamento e l'approfondimento delle strutture grammaticali, lessicali e sintattiche della lingua inglese. L'assimilazione costante e graduale del lessico consentirà agli allievi di condurre conversazioni in lingua sempre più strutturate e di adeguarle a vari ambiti comunicativi. Per coloro che vorranno, sarà possibile partecipare alla sessione d'esame, che la scuola prenota per i corsisti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze



	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DIGITALE**

L'uso delle nuove tecnologie nella didattica diventa centrale in una società sempre più permeata dalla tecnologia e dalla nuove modalità di trasmissione delle informazioni. In quest'area devono essere raccolte tutte le iniziative volte al rafforzamento della struttura, alla formazione dei docenti nonché alla specializzazione degli studenti per un uso consapevole e responsabile della tecnologia informatica e delle sue svariate applicazioni. Infatti i destinatari del progetto sono tanto gli studenti, quanto i docenti: la scuola già da qualche anno infatti si è dotata delle infrastrutture necessarie all'implementazione all'interno dell'Istituto di pratiche di BYOD (connessione alla banda ultra larga e wi-fi) La formazione dei docenti e la riflessione teorica saranno sempre accompagnate da momenti di verifica "sul campo", al fine di individuare procedure e metodi realmente spendibili nella realtà scolastica quotidiana. Viene richiesto quindi ai docenti di progettare unità di apprendimento in cui sperimentare pratiche di BYOD all'interno del curriculum. Ruolo propulsivo e centrale dovrà essere riconosciuto all'Animatore Digitale che lavorando in particolare sui temi della formazione interna, metterà a disposizione dei docenti la sua competenza, favorendo la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività e l'uso di metodologie innovative e tecnologiche sostenibili, con l'ingresso di buone pratiche altrove sperimentate, come i laboratori di coding per gli studenti e implementazione di didattica digitale applicata alle discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'esperienza formativa del personale docente, nel precedente triennio , è stata effettuata con attività di Formazione gestita dalla scuola Polo dell'Ambito rivolta a tutto il Collegio; molti docenti sono stati impegnati in percorsi formativi personali di tipo disciplinare.

Il Liceo promuove ogni ulteriore iniziativa di formazione e autoformazione proposta o scelta dai docenti, sia che si tratti di formazione/autoformazione da tenersi nel medesimo istituto sia che si tratti di corsi o di attività formative riconosciute dal MIUR o comunque proposte da Enti qualificati, che i docenti scelgono di seguire o di svolgere autonomamente.

❖ **PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soccorso Sanitario ASL 118 BRINDISI

❖ **SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso su software di segreteria digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative riconosciute



TUTELA PRIVACY E GDPR



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla tutela della privacy e Regolamento generale protezione dei dati
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative riconosciute